



Appalti: la Lega interroga

INTERROGAZIONE in Regione dei consiglieri leghisti Marco Pettazzoni e Daniele Marchetti sugli appalti delle apparecchiature biomedicali delle aziende sanitarie e i problemi di manutenzione emersi

IL DOCUMENTO

IL 16 NOVEMBRE SCORSO TUTTE LE SIGLE SINDACALI HANNO INCONTRATO LA REGIONE PER PRESENTARE PROPOSTE, MA POI NON SI È PIÙ SAPUTO NULLA

LE CONSEGUENZE

LAVORARE CON UN SENSO DI INSIUREZZA COMPORTA CONSEGUENZE PESANTI: CALO DELLA PRODUTTIVITÀ, AUMENTO DELLA MALATTIA, STATI D'ANSIA

Violenze fisiche nella metà dei casi

Contro medici e infermieri spesso non solo minacce. I reparti a rischio



Agenti davanti al Pronto soccorso del Sant'Orsola

I DATI UFFICIALI scarseggiano, ma in questo caso i numeri non servono.

Perché sul fatto che il fenomeno delle aggressioni agli operatori sanitari sia in crescita e rappresenti ormai un vero e proprio allarme sono tutti d'accordo. Sindacati, medici, infermieri. Persino la Croce Rossa ha voluto dedicare una delle sue campagne a questa escalation: si chiama 'Non sono un bersaglio' e il monitoraggio attivato da dicembre dell'anno scorso a livello nazionale restituisce un quadro per nulla rassicurante.

I DATI RACCOLTI dall'Osservatorio, infatti, basati su una serie di questionari anonimi, dicono che quasi in un caso su due (il 42%) le aggressioni trascendono fino a diventare fisiche, senza 'limitarsi' agli insulti e alle invettive. Nel 47% dei casi, poi, i fattacci avvengono in strada e ben nel 28% entra in azione un vero e proprio branco, che decide di accanirsi contro incolpevoli infermieri o medici. «E' necessario accendere i riflettori su un

fenomeno ancora troppo in ombra», spiega il presidente Francesco Rocca, chiedendo «proposte concrete per mitigare, se non neutralizzare, il grave fenomeno delle aggressioni».

UNO SCENARIO analogo è emerso anche da un sondaggio compiuto l'anno scorso da

ZONE CALDE

La prima 'frontiera' resta il Pronto soccorso, ma anche Psichiatria e Sert

Anaa Assomed, il sindacato più rappresentativo dei medici italiani: su 1.280 intervistati, oltre due persone su tre hanno dichiarato di aver subito aggressioni fisiche o verbali. Come insulti, botte, minacce, spinte o schiaffi. I settori più a rischio sono i reparti di psichiatria, i Sert e i Pronto soccorso.

Il terzo indizio arriva, invece, da un'indagine commissionata da FnomCeo, la Federazione nazionale dei medici chirurghi e

odontoiatri. Su un campione di oltre 5mila operatori, anche in questo caso uno su due ha rivelato di essere stato oggetto di aggressioni, ma soprattutto il 56% era convinto che quella situazione potesse essere prevista. Inoltre, il 78% non è conoscenza di eventuali procedure per prevenire atti di violenza e dunque non c'è da stupirsi se quasi il 40% non si sente sicuro mentre svolge la propria professione.

INSOMMA, un allarme generalizzato che è già in calendario nella prossima edizione di 'Ambiente Lavoro', il Salone della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in programma in Fiera dal 15 al 17 ottobre che ospiterà proprio un evento sul tema. Un'occasione per fare il punto su quali siano le iniziative attualmente in campo, anche per contrastare le conseguenze silenziose - ma molto pesanti - di questa situazione come decremento della produttività, aumento dell'assenteismo, depressione e disturbi d'ansia.

Federico Del Prete

IL PUNTO

- 1 Dai questionari emerge che nel 42% dei casi le aggressioni, dopo gli insulti verbali, diventano fisiche. Nel 47% dei casi avvengono in strada
- 2 Su un campione di 5mila operatori, nel sondaggio FnomCeo, il 56% delle vittime di aggressioni è convinto che la situazione potesse essere prevista
- 3 Se la prevenzione è difficile (il 78% non è a conoscenza delle procedure ad hoc), non stupisce che il 40% non si senta sicuro al lavoro

**IN ESTATE
CI SONO COSE
CHE NON POSSONO
ASPETTARE.**

Parti subito con Fiat. Solo a luglio, su tutta la gamma, fai il pieno di optional in omaggio. Prima arrivi in concessionaria, più scelta hai.

OGGI 500X È TUA DA 179€ AL MESE. E TUTTI GLI OPTIONAL SONO IN OMAGGIO.

FINO AL 31 LUGLIO, SOLO SULLA PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,45% - TAEG 8,65%

Iniziativa valida in caso di pronta consegna, ad esclusione di 124 Spider, su vetture da immatricolare entro il 31/07/2019. Nuova 500X Urban 1.6 E-Torq 110cv Euro 6d-TEMP - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino € 19.750, promo € 17.900 oppure € 16.700 solo con finanziamento Be-Smart di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 3.760 - 49 mesi, 48 rate mensili di € 179,00, (spese incasso SEPA € 3,50/rata). Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 7.916,58. Importo Totale del Credito € 13.489,83 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, polizza pneumatici € 33,83, spese istruttoria € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.850,75. Spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. Importo Totale Dovuto € 16.523,58. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,65%. Km totali 60.000, costo supero 0,05€/km. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Nuova 500X Euro 6d-TEMP** (l/100 km): 7,0 - 4,2; emissioni CO₂ (g/km): 169 - 111. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 30/06/2019 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**

fiat.it

AUTO SICA
IMOLA - S.S. Selice, 17 - Tel. 0542.661666
www.autosica-fcagroup.it

GRUPPO GHEDINI - GHEDAUTO
BOLOGNA - Via dell'Elettricista, 7 - Tel. 051.6023511
Via Stendhal 15 - Tel. 051 0301930

CASALECCHIO DI RENO - Via del Lavoro, 37 - Tel. 051.592924
www.gruppoghedini-fcagroup.it

MARESCA E FIORENTINO
BOLOGNA - Via Marco Emilio Lepido, 6
Tel. 051.6419811 - www.marescafiorentino-fcagroup.it